



**UNIVERSITÀ POPOLARE DEI CASTELLI ROMANI** 

U.P.C.A.R. - VIA CAVOUR N. 21, 00044 FRASCATI (ROMA) – COD. FISC. 92016700582

TEL. SEGRETERIA 069424294 - FAX 0662276721 - INTERNET: WWW.UPCAR.ORG – E-MAIL: UPCAR@UPCAR.ORG

C/C POSTALE 85545283 - IBAN: IT 31 J 07601 03200 000085545283

L'Upcar è socia della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane, che ha personalità giuridica riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, è iscritta all'Anagrafe Nazionale degli Enti di Ricerca, è accreditata quale Ente di Formazione ai sensi del DM 177/2001, è Socia dell'European Association of the Education of the Adults.  
L'Upcar è iscritta al n. 2 dell'Albo delle Università Popolari della Regione Lazio con determinazione n. 2221 del 30/6/2008 del direttore regionale istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa e diritto allo studio, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 27 del 21/7/2008, ai sensi della Legge Regionale 2/4/2007, n. 4 e s.m.i.

## XIV anno accademico - 2009/'10

### Scenografia: modalità ed espressioni dell'arte scenica

**Argomento del corso:** Si presenta un programma ricco e chiarificatore per un'adeguata e attenta analisi della storia della Scenografia tra: albori, fasti e innovazioni. Allo studente sarà presentato un vasto quadro di problematiche, tecniche di riproduzione e di conoscenza teorica della scena teatrale, cinematografia e televisiva.

Il corso tenderà a chiarificare i punti chiave di un'Arte apparentemente effimera, ma completa, totalizzante della rappresentazione figurativa. Si cercherà in una sorta di compendio dettagliato la nascita della Scenografia; presentando allo studente immagini del teatro di Epidauro e di Dioniso, confrontando poi i relativi frammenti di scenografia con le odierne ricostruzioni virtuali.

Si tratterà una linea continua tra il passato e il presente, attraverso la quale si osserverà i tanti cambiamenti avvenuti nel tempo: in primis l'invenzione del "deus ex machina" di Euripide, come origine degli attuali effetti speciali.

La messa in scena del teatro romano e medioevale con relativi bozzetti e immagini ritrovati sarà guardata attraverso la logica dell'effimero.

Particolare attenzione avrà la scena mutevole con il teatro di corte del Quattrocento e Cinquecento.

Si prenderà in esame alcuni scritti di Vitruvio, Leon Battista Alberti e di Sebastiano Serlio; analizzando poi la prospettiva attraverso le opere di Filippo Brunelleschi, Bramante, Paolo Uccello, Milazzo da Forlì etc...etc.

Si renderà nota l'opera di Baldassarre Peruzzi, considerato l'artista per eccellenza della scena, per poi giungere ai fasti del teatro barocco con una figura di spicco nel panorama scenografico: Gian Lorenzo Bernini e i suoi effetti speciali.

Ci si soffermerà ad esaminare il rapporto tra le arti visive e la scenografia con le avanguardie artistiche del XX secolo, per approdare alla scenografia cinematografica.

Il parte: Scenografia decostruita, scenografia moltiplicata. Questa parte del corso esaminerà le differenze e le somiglianze tra la scenografia teatrale e quella televisiva. Si Analizzerà la decostruzione e la moltiplicazione della scena televisiva nelle sue parti. Osservando con una visione completa la regia come scena dinamica ed in particolare modo: il Liberty di Antonello Falqui e l'influenza avuta su quest'ultimo da Giorgio De Chirico.

Si prevedono delle lezioni riguardanti la scenografia itinerante e la scenografia umana; quando il conduttore o conduttrice diventa con in propri abiti e gestualità scenografia.

**Corso monografico:** La storia e la riscoperta del teatro del Tuscolo.

**Calendario:** 20 lezioni di due ore ciascuna una volta a settimana

**Giorno:** venerdì

**Orario:** dalle 18 alle 20

**Contributo:** € 300